



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo “*Armando Diaz*”

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d'Adda (MI) Tel: 02/90988252
Cod. fisc. 91546720151 – Cod. Mecc. MIIC8B3004 – codice univoco ufficio: UFLB2N
MAIL: MIIC8B3004@istruzione.it PEC: MIIC8B3004@pec.istruzione.it
sito: www.icsdiazvaprio.edu.it

A tutti i docenti dell'Istituto
di Vaprio d'Adda e Pozzo d'Adda

**OGGETTO: ACCOGLIENZA E AFFIANCAMENTO NEI PERCORSI FORMATIVI DEGLI ALUNNI
NAI – OPPORTUNI CHIARIMENTI.**

Definizione di NAI

Gli alunni NAI sono gli studenti appena giunti in Italia da un Paese straniero, che:

- non conoscono (o conoscono poco) la lingua italiana;
- devono ancora ambientarsi nel nuovo contesto scolastico, culturale e sociale.

Durata dello status di NAI

Non esiste una norma nazionale che stabilisca una durata precisa, ma le Linee guida MIUR 2014 (“La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri”) e i documenti dell’Osservatorio nazionale per l’integrazione indicano criteri orientativi:

- Lo status di NAI si considera per i primi due anni dall’ingresso in Italia e i documenti a supporto scolastico per i NAI sono: il PSP e il PDP a seconda del periodo di riferimento.
- In casi particolari (es. arrivo in età scolare avanzata, scolarizzazione pregressa discontinua, difficoltà linguistiche, insorgenza DSA o socio-culturali), può essere prolungato fino a tre anni, se il Consiglio di classe lo ritiene opportuno mediante il PDP.

A scuola:

- Primo periodo (quadrimestre) : l'alunno è NAI a pieno titolo → necessita di piano di accoglienza, alfabetizzazione intensiva, adattamento dei materiali e valutazione personalizzata con **PSP**.
- Secondo periodo (quadrimestre) : può ancora essere considerato NAI se il percorso linguistico non è concluso → continua la personalizzazione, ma con maggiore attenzione all’inclusione curricolare con **PDP**.

N.B: I DUE PERIODI (e per periodo si intende il quadrimestre) possono ricadere su due a.s. differenti.

- Dal terzo periodo in poi, l'alunno diventa solitamente “alunno con cittadinanza non italiana” (CNI), pur potendo avere ancora bisogni linguistici (livello L2 intermedio o avanzato) si predispone **PDP** in caso di necessità.

Firmato digitalmente da REGINA CICCARELLI

Il PSP (Piano di Studio Personalizzato) per gli alunni NAI deve essere organizzato tenendo conto di due macro periodi, che corrispondono, in linea generale, ai due quadrimestri dell'anno scolastico.

Tale suddivisione ha valore orientativo, poiché la pianificazione deve mantenere una necessaria flessibilità: non tutti gli studenti, infatti, fanno il loro ingresso in Italia o nella scuola all'inizio dell'anno scolastico.

IL PSP

Primo periodo (quadrimestre o periodo iniziale di inserimento)

Nel primo periodo di riferimento, il PSP può prevedere una didattica di accoglienza e osservazione, finalizzata alla conoscenza dell'alunno, al primo contatto con la lingua italiana (L2) e all'adattamento al nuovo contesto scolastico e culturale.

In questa fase:

- non è obbligatoria la valutazione formale degli apprendimenti; la valutazione può essere omessa o espressa parzialmente.
- il percorso può essere orientato prevalentemente all'alfabetizzazione linguistica, alla mediazione culturale e alla costruzione di un clima relazionale positivo;

Secondo periodo (quadrimestre o periodo successivo)

Nel secondo periodo, il PSP deve evolversi verso un percorso didattico più strutturato, con:

- obiettivi specifici di apprendimento, anche disciplinari;
- valutazioni personalizzate\individualizzate, calibrate sul livello linguistico e cognitivo raggiunto dall'alunno;
- strategie di inclusione curricolare progressiva.

In questa fase, la valutazione diventa necessaria, seppure adattata e motivata nel documento di PSP.

Passaggio da PSP a PDP

Conclusi i due periodi di riferimento del PSP, si procede a una nuova osservazione collegiale:

- Se le difficoltà dell'alunno riguardano prevalentemente la lingua e l'adattamento culturale, il PSP può considerarsi concluso dopo i 2 periodi di riferimento in cui l'alunno viene considerato NAI.
- Se invece permangono difficoltà di apprendimento (di tipo linguistico, cognitivo o relazionale) che incidono in modo significativo sul percorso scolastico, si potrà predisporre un PDP (Piano Didattico Personalizzato) nell'anno successivo, afferente alla macrosfera dei BES di 3^ categoria come indicati nella C.M. N.8/2013
- In situazioni particolari (es. passaggio di grado, inserimenti tardivi o ulteriori svantaggi socio-culturali), il Consiglio di classe potrà valutare la necessità di prorogare o aggiornare il PDP, garantendo continuità educativa anche negli anni successivi, con o senza certificazione a seconda del singolo caso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Regina Ciccarelli

Firmato digitalmente da REGINA CICCARELLI

